

COSA FARE SE:

Il cumulo attira molti moscerini.

Coprire il cumulo con uno strato di terreno.

Il cumulo inizia a puzzare.

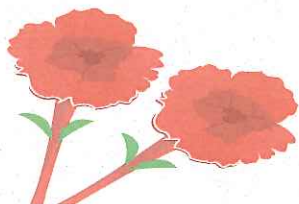
Se il cumulo puzza significa che manca ossigeno per la decomposizione ed il materiale è quindi in putrefazione. Rivoltare dunque il cumulo con maggiore frequenza, per arieggiarlo e favorire il processo di decomposizione. Inoltre è utile aggiungere materiali asciutti quali tovagliolini di carta usati e erba ben secca per ridurre la quantità di acqua nel cumulo.

Non avviene il processo di decomposizione e il cumulo risulta "freddo".

Il cumulo potrebbe essere troppo asciutto, aggiungere materiale umido o anche piccole quantità di acqua e rivoltare il cumulo. Ricordarsi inoltre che il cumulo deve trovarsi in una zona di penombra, se in pieno sole asciuga eccessivamente.

Sono stati introdotti rifiuti organici per mesi ma il cumulo non cresce

Questa non è esattamente una anomalia, la riduzione di volume è dovuta solo all'alta percentuale di acqua presente nei rifiuti organici. Nel giro di un anno circa solitamente si può in ogni caso già ricavare una piccola quantità di compost.



SEMPLICE, UTILE ED ECOLOGICO

Il compostaggio è un processo che avviene spontaneamente in natura.

Un esempio è il **sottobosco**, dove erba secca, foglie, aghi di pino legno e altri materiali con il tempo si trasformano in soffice **HUMUS**.

Compostando i nostri rifiuti organici riproduciamo quello stesso processo, producendo un terriccio utile a fertilizzare l'orto ed il giardino.

Per aderire alla pratica del compostaggio domestico è sufficiente avere a disposizione anche solo un piccolo appezzamento di orto o giardino e approntare uno spazio di circa **1 metro quadrato** per il cumulo dei rifiuti organici, oppure utilizzare contenitori specifici adatti all'autosmaltimento dell'organico, detti **composter**.

Ottenere buoni risultati con il compostaggio dei rifiuti organici non è affatto difficile, bisogna semplicemente seguire poche semplici indicazioni, avendo cura di controllare e rivoltare il cumulo quando necessario

La app "My proteo"

Informazioni ed avvisi, indicazioni per il corretto conferimento, calendario, contatti e segnalazioni

Scaricabile gratuitamente sugli store



GUIDA AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

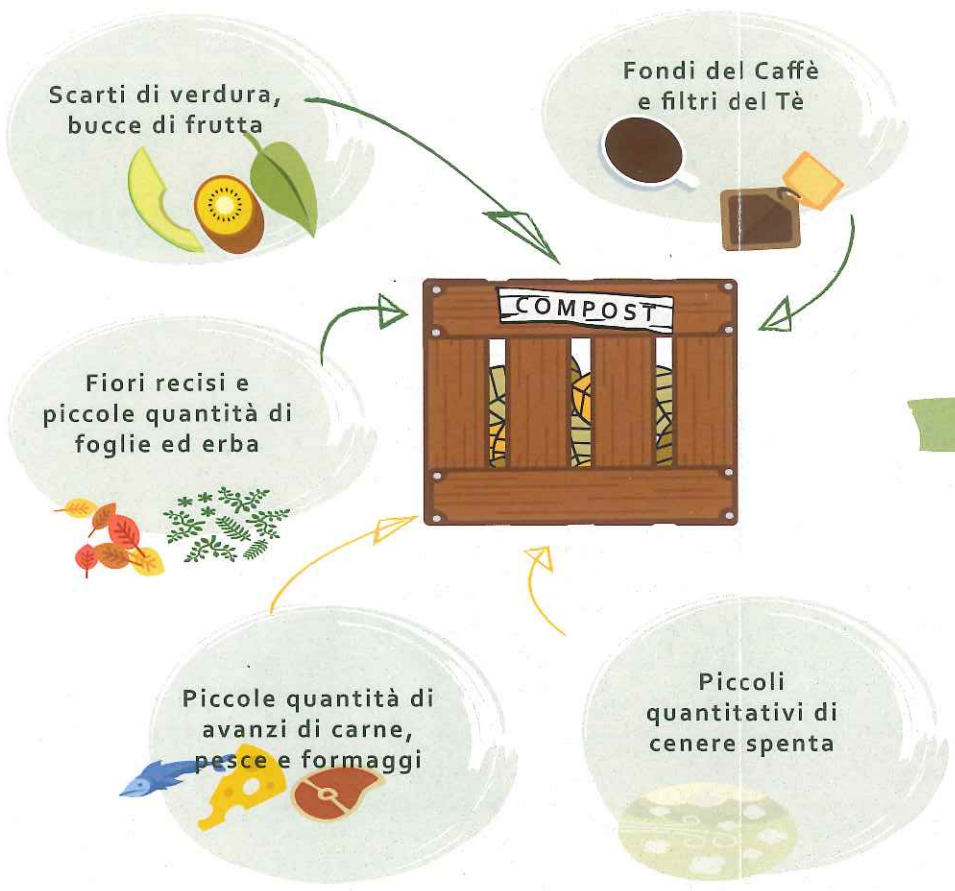


Campagna di sensibilizzazione, per l'incremento del compostaggio domestico dei rifiuti organici



Proteo, da rifiuto a risorsa





Pronto dopo 6 mesi
Compost utilizzabile per fertilizzare piante radicate



Maturo dopo 10 mesi / 1 anno
Terriccio maturo utilizzabile anche per il trapianto in vaso e come ammendante nell'orto.

COSA È IL COMPOST

Il **compost** è un fertilizzante di ottima qualità ed anche un buon ammendante perché migliora la struttura del suolo. Si genera a partire dalla decomposizione di materiale organico che avviene grazie all'azione di organismi di tipo aerobico: **microrganismi** quali **batteri** e **funghi** e **macrorganismi** quali **lombrichi** e **coleotteri** che hanno la comune caratteristica di alimentarsi grazie all'ossigeno.

Per preparare un buon compost bisogna innanzitutto trovare un luogo dove realizzare il cumulo o collocare la compostiera: deve essere un luogo **fresco d'estate** ed **esposto al sole di inverno**. Metterlo in prossimità di una pianta a foglie caduche è l'ideale per raggiungere tali condizioni.

Una volta trovato il posto si dovrà seguire il cumulo, rivoltandolo almeno ogni **2 / 3 settimane** in modo da arieggiarlo e fornire l'apporto di ossigeno necessario agli organismi che trasformano l'organico in compost.

Si dovrà inoltre monitorare l'umidità del cumulo, in modo che questa sia intorno al 50-60%: al tatto deve essere umido ma non bagnato.

Un compost di ottima qualità risulta soffice e granuloso al tatto e rilascia un buon profumo di sottobosco, in queste condizioni il compost è ottimo da utilizzare in orticoltura e floricoltura come terriccio e fertilizzante.



Cosa fare:

- ✓ Sminuzzare i materiali organici di grandi dimensioni quali, ad esempio, foglie e rami in modo che possano decomporsi in maniera più rapida.
- ✓ Arieggiare il cumulo, rimescolandolo con una certa frequenza. In questo modo si fornisce l'ossigeno indispensabile ai batteri e microrganismi aerobici che trasformano gli scarti di organico in fertile terriccio.
- ✓ Bilanciare la quantità di acqua all'interno del cumulo alternando rifiuti secchi a rifiuti umidi. Il cumulo, per favorire il processo di decomposizione non deve essere né troppo umido né troppo asciutto.



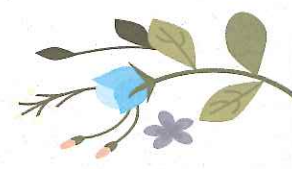
Cosa **NON** fare:

- ✗ Non inserire grandi quantità di carne, pesce o formaggio e cibi bolliti. Tutti questi materiali si degradano più lentamente ed inoltre, in grandi quantità, potrebbero attirare roditori e animali selvatici.
- ✗ Evitare di inserire oli vegetali esausti. Questo tipo di materiale è inquinante perché tende a formare delle patine impermeabili attorno alle radici delle piante impedendogli l'assorbimento di nutrienti dal terreno.
- ✗ Non inserire materiali non compostabili in quanto finirebbero per contaminare il compost che si è preparato.



Perché farlo:

- 👍 Auto-smaltendo nel proprio orto i rifiuti organici si evita di raccogliarli con un automezzo, con conseguente diminuzione di emissioni nocive e di costi per la collettività.
- 👍 Il compost, miscelato con una parte di terreno diventa un ottimo terriccio per le piante da vaso. In questo modo si risparmia perché si evita di dover acquistare terricci particolari.



Dai rifiuti non nasce niente, dal compost nascono i fior..